



PELLEGRINAGGI 2018

TERRA SANTA e GIORDANIA

Dal 10 - 17 Novembre

Volo diretto El Al da Lamezia a Tel Aviv

Un viaggio unico e suggestivo, in una terra antica: qui si è compiuto parte del cammino dell'esodo attraverso le strade tracciate dai Profeti. Dalla casa della Sacra Famiglia alle rovine dell'antica Gerasa, dall'incredibile Petra alla città Bianca di Amman, che ammaliano i visitatori pellegrini... per poi giungere a Betlemme e Gerusalemme, i luoghi sacri per eccellenza. Un itinerario per chi ritorna nella Terra del Santo con maggiore consapevolezza e ne esce ancora di più rafforzato nella fede.

Programma

10 novembre - LAMEZIA TERME / TEL AVIV / NAZARETH

*Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Lamezia Terme; accoglienza dedicata presso il banco dell'Opera Calabrese Pellegrinaggi; controllo passeggeri dal personale El - Al, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo speciale per Tel Aviv. Arrivo, controllo passaporti e proseguimento per **Nazareth**. Compatibilmente con l'operativo del volo, sosta al **Monte Carmelo** e celebrazione della Santa Messa. Arrivo e sistemazione in Albergo. Cena e pernottamento.*

11 novembre – NAZARETH

*Mattino: visita di Nazareth: Basilica dell'Annunciazione, Basilica Superiore, Chiesa di San Giuseppe, Fontana della Vergine. Pranzo. Nel pomeriggio, **lago di Galilea**: attraversata col battello; Monte delle Beatitudini; Tabga (Santuario della Moltiplicazione dei pani e dei pesci e del Primato di Pietro); Cafarnao (Sinagoga e casa di Pietro). Rientro in hotel. Cena e pernottamento.*

12 novembre - NAZARETH / JERASH/ PETRA

*Dopo la prima colazione trasferimento alla frontiera. Proseguimento per la visita di **Jerash**, la città greco-romana (Gerasa nei tempi antichi) è situata a solo un'ora di macchina a nord di Amman ed è conosciuta come la Pompei d'Oriente. Pranzo in ristorante. Pomeriggio proseguimento per **Petra**. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.*

13 novembre - PETRA / AMMAN

*Dopo la prima colazione visita della città rosa dei Nabatei. Pranzo. Pomeriggio proseguimento per **Amman**. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.*

14 novembre - AMMAN / GERICO / BETLEMME

*Dopo la prima colazione visita al **Monte Nebo**. Dalla cima si possono ammirare valli e montagne fino a Gerusalemme e Betlemme. Si ritiene che sul Monte Nebo vi sia la tomba di Mosè e **Madaba**, famosa per i suoi mosaici. Trasferimento al Ponte Allenby e passaggio in Terra Santa. Arrivo a **Gerico** e pranzo in ristorante. Pomeriggio partenza per il **Mar Morto e sosta**. Proseguimento per **Betlemme**, sosta all'oasi di Wadi Karitum. Arrivo in serata in albergo. Cena e pernottamento.*

15 novembre - BETLEMME / GERUSALEMME

*Dopo la prima colazione, trasferimento a **Betlemme** e visita al **Campo dei Pastori e Basilica della Natività** con la Grotta della Natività. Pranzo in ristorante. Pomeriggio partenza per Gerusalemme e visita al **Monte degli Ulivi** (Chiesa del Pater Noster, Dominus Flevit ed Ascensione,) e **Getsemani** (Grotte del Getsemani, Orto degli Ulivi, Basilica dell'Agonia, Tomba di Maria). Rientro in hotel. Cena e pernottamento.*

16 novembre – BETLEMME / GERUSALEMME

*Pensione completa. Mattino, visita del **Santo Sepolcro** (Calvario, tomba di Gesù, Cappella di Sant'Elena e luogo del ritrovamento della Croce). Nel pomeriggio: Muro Occidentale. Tempo a disposizione. Possibilità di visita al Memoriale dell'Olocausto (Yad Vashem). Rientro in hotel. Cena e pernottamento.*

17 novembre - BETLEMME / EMMAUS/ TEL AVIV / LAMEZIA TERME

*Dopo la prima colazione trasferimento ad Emmaus. Proseguimento per **Tel. Aviv**, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo diretto per Lamezia Terme.*

Quota di partecipazione a persona € 1.535,00

La quota comprende:

Viaggio Aereo in classe unica con la compagnia di bandiera israeliana El Al/Sun D'Or da Lamezia a Tel Aviv e ritorno;
Trattamento di pensione completa in hotel 3 e 4 stelle (Nazareth, Petra, Amman e Betlemme) dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo;
Pranzi in ristorante come da programma;
Ingressi e Visti in Giordania;
Sistema radioguida con auricolari in Israele;
Guida in lingua italiana;
Trasferimenti con autobus Gt per l'intero tour;
Mance;
Assicurazione medico bagagli;
Materiale di cortesia;

La quota non comprende:

Bevande ai pasti; Extra di carattere personale; Assicurazione annullamento (facoltativa) – da stipulare al momento della conferma – il premio corrispondente è pari al 5,5% della quota totale di partecipazione; Tutto quanto non espressamente indicato a "La quota comprende".

Supplemento singola € 320,00

N.B. Quota di partecipazione a persona con hotel a Gerusalemme al posto di Betlemme € 1.645,00 (gruppo di min. 40 partecipanti)

NB. Il prezzo del pacchetto potrebbe essere soggetto all'adeguamento valutario, da comunicare 21 giorni prima della partenza

Organizzazione Tecnica



INFO UTILI

Documenti

Ai cittadini italiani (adulti e minori) è richiesto il passaporto individuale con validità residua di almeno 6 mesi oltre la data di partenza. Si consiglia comunque di far riferimento alla Questura per ulteriori informazioni. Non è previsto alcun rimborso per chi si presentasse alla partenza con un documento scaduto o non valido.

Visto

ISRAELE: Necessario solo per soggiorni superiori ai 90 giorni. Consigliamo di non avere sul passaporto timbri e/o visti di Paesi quali: Siria, Yemen, Iran, Libano, Libia.

GIORDANIA: E' necessario il visto d'ingresso turistico che può essere ottenuto semplicemente acquistandolo presso gli appositi sportelli dell'aeroporto giordano d'arrivo. Lakinion Travel si fa carico delle procedure per il rilascio del visto il cui costo è incluso nelle quote di partecipazione. Sarà sufficiente comunicare i dati personali e del passaporto al momento della prenotazione.

Sicurezza e norme di comportamento

I controlli per la sicurezza vengono eseguiti regolarmente e in maniera accurata sia in Italia che in Israele alla partenza, per garantire protezione e incolumità. Le autorità israeliane apprezzeranno la vostra pazienza e comprensione. Ricordiamo a tutti i nostri passeggeri in rientro da Tel Aviv che all'aeroporto di Ben Gurion, prima di accedere al banco della compagnia aerea, esiste un controllo supplementare a cura della Sicurezza Israeliana Aeroportuale. Tale controllo consiste in una intervista personale sul pellegrinaggio appena svolto: a norma di questo regolamento è normalmente impedito al nostro assistente locale di assistervi. Se non parlate inglese il personale della sicurezza israeliana interagirà con voi o attraverso un interprete o attraverso l'intervista scritta e tradotta in italiano alla quale potrete rispondere semplicemente con dei cenni non verbali. Dopo aver terminato questo controllo, che talvolta prevede l'apertura del bagaglio, potrete trasferirvi al banco della compagnia aerea, procedere alla spedizione del bagaglio ed accedere all'area dell'imbarco. Durante lo Shabbat, che inizia il venerdì pomeriggio e finisce il sabato sera, i servizi di trasporto pubblico scarseggiano e in molti casi vengono sospesi completamente. Durante lo Shabbat è consigliato non recarsi nei quartieri abitati da religiosi ultraortodossi ("Bnei Brak" per Tel Aviv), che devono comunque essere visitati con un abbigliamento adeguato; la stessa cosa è valida anche per i villaggi arabi o qualora si visitino i luoghi santi musulmani, a prescindere dal giorno della settimana. Bisogna tenere presente che fotografare gli ebrei ultra-ortodossi è considerato contrario alla loro religione. Si dice "paese che vai, usanze che trovi". Queste semplici parole esprimono il concetto del vero "viaggiatore" e non del turista "mordi e fuggi". Il viaggiatore capisce che si trova in un paese diverso dal proprio, con una cultura diversa, con tradizioni diverse e con usanze diverse. Queste diversità sono spesso una risultanza della storia, del clima e della morfologia del territorio di quel paese. Il viaggiatore si adegua alle usanze del posto: nel cibo, nel modo di vivere quotidiano, dell'uso dei servizi e delle strutture del paese ospitante. Certo, non sempre sono usanze che ci piacciono o condividiamo ma dobbiamo ricordare che, anche se paganti, siamo comunque ospiti in casa d'altri e non possiamo pretendere di trovare all'estero quello che abbiamo a casa nostra. Il viaggiatore approfitta di queste usanze diverse per arricchire il proprio bagaglio culturale, e fa di ogni viaggio una esperienza di vita.

Bagaglio

Da stiva: 20 kg. **A Mano:** di norma è consentito portare un bagaglio a mano le cui dimensioni totali non potranno superare cm. 115 (altezza 55 cm., larghezza 35 cm. e spessore 25 cm.) e dal peso massimo di 6 Kg.

Clima e Abbigliamento

ISRAELE: Il paese è favorito da lunghe estate calde e asciutte nel periodo da aprile a ottobre, e inverni generalmente dolci da novembre a marzo, che talvolta divengono più freddi e secchi nelle regioni collinose, come a Gerusalemme e a Safed. Le piogge sono relativamente abbondanti a nord e al centro, e quasi irrilevanti nel Negev. Le condizioni variano da regione a regione, con estati umide e inverni miti lungo la costa, estati secche e inverni moderatamente freddi in collina, estati ardenti e inverni deliziosi nella Valle del Giordano, e un clima semi-desertico in ogni stagione nel Negev. Da maggio a ottobre si consigliano capi e calzature comodi per le visite, leggeri e pratici ma con qualche indumento più pesante per la sera. Da dicembre ad aprile abiti da mezza stagione e qualche indumento più pesante.

GIORDANIA: Calde e secche le estati con temperature fino ai 49° gradi nella Valle del Giordano, più miti ad Amman e Petra. Le precipitazioni sono trascurabili, gli inverni sono brevi ma freddi e in qualche caso si registrano nevicate anche a Petra. I due periodi migliori per visitare la Giordania sono l'autunno (da settembre a novembre) e la primavera (tra marzo e maggio). In questo periodo le temperature sono gradevoli ed i venti non troppo freddi, ma alcune zone del Paese sono piacevoli da visitare anche in altri periodi dell'anno.

Temperature min/max mensili

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Tel Aviv	9/18	10/19	11/23	14/25	17/28	20/29	23/31	24/32	22/31	18/29	14/25	10/20
Gerusalemme	5/13	6/13	9/18	10/23	14/27	16/29	17/31	18/31	17/29	15/27	12/21	7/15
Tiberiade	9/18	9/20	11/22	13/27	17/32	20/35	23/37	24/37	22/35	19/32	15/26	11/20
Mar Morto	14/20	13/22	16/25	20/29	24/37	27/37	29/39	29/38	27/36	24/32	18/27	13/21
Eilat	11/21	11/22	12/26	14/31	18/36	24/38	26/39	26/40	25/37	21/33	16/28	12/23
Amman	3/12	5/14	7/18	9/23	15/28	18/31	18/32	20/33	18/31	14/27	10/20	6/15
Petra	4/12	6/14	8/15	11/22	13/21	16/25	18/36	20/28	18/26	14/24	10/17	8/14

Lingua

ISRAELE: ha il privilegio di ospitare una popolazione molto varia di provenienze etniche, culturali e sociali diverse. Le lingue ufficiali ed obbligatorie nelle scuole sono l'ebraico (Israele), l'arabo e l'inglese. Il francese, lo spagnolo, il tedesco, l'italiano, lo yiddish, il russo, il polacco e l'ungherese sono lingue molto diffuse.

GIORDANIA: L'arabo. E' diffusa, nelle zone turistiche, la conoscenza della lingua inglese.

Cibi

ISRAELE: La cucina Israeliana è un mix tra la cucina tradizionale Ebraica, quella MediOrientale Araba e quella importata dagli emigranti Ebrei giunti da tutto il mondo, soprattutto dall'Europa Orientale. Molte ricette si chiamano Kasher e sono quelle permesse dalla religione Ebraica. Il piatto nazionale Israeliano è il PTITIM, un insalata di Cous Cous, uno dei pochi piatti specificamente Israeliano. Altri piatti sono: KEBAB: spiedini di carne cotti alla brace; KAFTA: carne al forno con patate e pomodori; SHUQAF: spezzatino di agnello; HUMUS: un puree – crema di ceci con pasta di semi di soia; FELAFEL: polpettine di fave secche; KIBBEH: crocchette di carne di agnello macinato con grano duro, cipolla e spezie; FAROOJ: pollo allo spiedo SHAKSHUKA: uova con pomodoro

GIORDANIA: Molti gli antipasti, tra i quali l'humus, una sorta di paté di ceci chiamato humus, o la tahina. Ci sono poi sfogliate calde ripiene di formaggio, i borek, ed i kibbeh polpettine d'agnello con pinoli e grano saraceno, e anora, tra gli altri piatti, lo shinklish formaggio di capra servito con timo, pomodoro, paprika olio d'oliva. Da provare anche le ottime melanzane o zucchine ripiene di carne e, tra le insalate, il fattoush composto di prezzemolo, insalata e cipolle dolci. L'agnello costituisce l'alimento principale della cucina con i tradizionali kebab, spiedini alla brace accompagnati da verdure. I dolci sono una passione giordana specie con il miele e lo sciroppo.

Programma di viaggio

Il programma potrebbe subire delle variazioni per ragioni logistiche. Sarà fatto il possibile per garantire l'intero svolgimento del programma e di tutte le visite, che potranno subire modifiche di ordine cronologico e salvo casi di forza maggiore (ordine pubblico, motivi di sicurezza, etc.). Il programma prevede la celebrazione, ove possibile, giornaliera della Santa Messa durante l'itinerario.

Betlemme e territori palestinesi

Con la recente situazione politica in Israele, occorre differenziare il territorio israeliano vero e proprio e la Cisgiordania. Betlemme è sito in Cisgiordania ed è stata aperta una frontiera per accedervi: il che potrebbe procurare ai gruppi in pernottamento a Betlemme qualche disagio nel muoversi per le visite al di fuori della

città, in quanto per uscire e rientrare dai territori occorre il passaggio tramite la frontiera, con relativo controllo dei documenti e dei bagagli. I tempi di frontiera non sono prevedibili in alcun modo. **Tassativo avere sempre con sé il passaporto.**

Valuta:

ISRAELE: La moneta ufficiale in Israele è il Nuovo Shekel (ILS)- 1 € = 4,13 Shekel. Acquisti di merci o servizi possono essere pagati in Dollari o in Euro. Qualsiasi valuta estera può essere cambiata agli sportelli bancari dell'aeroporto, negli uffici postali, in gran parte degli hotels e nelle agenzie di cambio autorizzate presenti nelle grandi città. E' consigliabile, ma non obbligatorio, portare con sé una piccola quantità di dollari americani, poiché alcune zone turistiche, soprattutto nella Città Vecchia di Gerusalemme, accettano il pagamento in dollari. I detentori di carte di credito internazionali possono ritirare il denaro in valuta locale o estera presso le banche che accettano la loro carta di credito. Gli sportelli ATM sono presenti presso la maggior parte delle banche. Con l'euro e i dollari americani si possono fare piccoli acquisti. In ogni caso, negozianti e fornitori di servizi non sono obbligati ad accettare la valuta straniera ed è loro consentito avere il cambio in shekels anche se il pagamento sia avvenuto in valuta straniera. Le principali carte di credito, American Express, Diners, Visa, Mastercard, Access, Eurocard, vengono ampiamente accettate nei ristoranti, negozi, hotels e musei israeliani.

GIORDANIA: Dinaro giordano (JOD) – 1 €= 0,88 Dinaro. L'euro è accettato in tutte le banche senza problemi e, talvolta, anche dai negozi per i pagamenti. Le banche sono aperte dalla domenica al giovedì con orario 8.30- 12.30 e 16-18, inverno 15.30-17.30; gli uffici di cambio privati hanno orari di apertura più lunghi. La carta di credito più diffusa è la Visa, ma anche con altre carte come Mastercard, Cirrus, Plus e American Express è possibile eseguire pagamenti in negozi ed alberghi.

Elettricità:

ISRAELE: La corrente elettrica fornita in Israele è di 220 V monofase a 50 Hertz. Spesso le prese elettriche dispongono di tre fori, ma molte funzionano comunque anche con le spine europee a 2 contatti. Per maggiore sicurezza consigliamo comunque di fornirsi di un adattatore universale.

GIORDANIA: In Giordania il voltaggio è di 220 volt, le prese di corrente sono di tipo europeo a doppio ingresso, ma in alcune zone meridionali, come ad esempio ad Aqaba, si trovano spesso quelle a tre spinotti di tipo inglese. Consigliabile quindi munirsi di un adattatore prima della partenza.

Telefoni in Israele

ISRAELE: i telefoni pubblici funzionano con le schede telefoniche in vendita presso uffici postali, edicole, chioschi, bar. Il prefisso internazionale per chiamare Israele è 00972. Il prefisso per chiamare l'Italia da Israele è 0039

GIORDANIA: Per chiamare l'Italia: 0039 seguito dal prefisso della città con lo 0 e dal numero. Le chiamate internazionali dagli alberghi costano notevolmente di più rispetto a quelle effettuate da un telefono a scheda. Il codice internazionale per la Giordania è 00962 seguito dal prefisso della località prescelta senza lo zero e dal numero desiderato.

Fuso orario

Un'ora in più rispetto all'ora solare italiana.

Mance

È buona consuetudine, a fronte di un buon servizio, lasciare una mancia nei ristoranti, negli alberghi e per il facchinaggio.

Shopping

E' una consuetudine consolidata prevedere 2 fermate "Shopping" a discrezione dell'autista: l'acquisto è chiaramente facoltativo e non compromette lo svolgimento del programma

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. La situazione sanitaria in generale è ottima ed i servizi ospedalieri sono di buon livello. E' bene portarsi una piccola ed essenziale dotazione di medicinali utili e quelli per uso

personale. Vanno evitati cibi crudi e locali non affidabili sotto il profilo igienico, non bere acqua corrente ma acqua e bibite in bottiglia senza aggiunta di ghiaccio.